

# **INDIZIONE SCIOPERO GENERALE IL 14 NOVEMBRE**

**Il Coordinamento della CUB, il 23 settembre 2014, ha deciso l'indizione dello sciopero generale il 14 novembre con manifestazioni regionali.**

Contro la politica economica e sociale del governo Renzi e dell'Unione Europea, contro il Jobs Act e le altre misure per il mercato del lavoro, contro l'abolizione dell'art.18.

Per il diritto al lavoro, attraverso la riduzione d'orario a parità di salario, investendo per la bonifica dei siti inquinati, la messa in sicurezza del territorio, il risparmio energetico e le energie alternative.

Contro il Piano Renzi per la scuola, per l'assunzione di tutti i precari docenti ed Ata

Contro il blocco dei contratti nel pubblico impiego, per massicci investimenti nella scuola, sanità, trasporti e servizi pubblici, per la difesa dei Beni comuni, contro le privatizzazioni, le grandi opere dannose e la distruzione del territorio.

Per la redistribuzione del reddito attraverso consistenti aumenti salariali per tutti i lavoratori e i pensionati

Per reddito garantito, salario minimo, rivalutazione delle pensioni, salute e sicurezza sui posti di lavoro, diritto all'abitare, contro precarietà e lavoro gratuito (modello Expo).

Contro il Fiscal Compact, contro il pareggio di bilancio inserito nella Costituzione.

Contro l'accordo del 10 gennaio 2014 tra Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, per la difesa e lo sviluppo della democrazia sui posti di lavoro e del diritto di sciopero.

Contro la guerra che sta coinvolgendo l'Europa e l'Italia, contro le spese militari e il riarmo

Per la parità di diritti ai migranti

**L'indizione dello sciopero avviene nell'ambito del percorso unitario con tutte le realtà sindacali e sociali che hanno condiviso questa scadenza.**

Per quanto riguarda il Job act, allo sciopero generale Cub ritiene vadano affiancate ulteriori iniziative durante tutto il periodo di discussione parlamentare in tutti i territori.

La prima iniziativa che Cub propone a tutte le organizzazioni è quella da effettuarsi in occasione della conferenza che si terrà a Milano sul lavoro, il prossimo 8 ottobre a livello di capi di stato e di governo decisa nelle conclusioni del Consiglio Europeo straordinario del 30 agosto.

Sarebbe utile organizzare in contemporanea iniziative anche in altre città per dare maggiore risalto alla mobilitazione.

Collegata a questa, il 10 ottobre ci sarà la giornata di lotta contro gli sfratti organizzata in occasione della 4 sessione del Tribunale Internazionale sugli Sfratti che si terrà a Milano e che si concluderà Venerdì con la Marcia degli Abitanti.

**COORDINAMENTO NAZIONALE CUB**